

La Tachipirina è tra i farmaci più noti (a base di paracetamolo) per *abbassare la febbre* o per *alleviare il dolore* nei bambini. Vediamo insieme come e quando usarla e quali possono essere i possibili effetti dannosi

Indicazioni e Dose

Per abbassare la febbre (effetto antipiretico)

E' solitamente indicata allorchè la febbre provochi disagio al bambino. In genere tale disagio si verifica oltre i 38°C, ma in alcune condizioni e in alcuni bambini può avvenire anche a temperature superiori o inferiori a 38°. Piuttosto che lasciarsi guidare dall'ansia da termometro è il caso di lasciarsi guidare dall'espressione del viso del bimbo (salvo diverse indicazioni del proprio pediatra). Per maggiori informazioni su tachipirina e febbre [leggi anche qui](#)

Per alleviare il dolore (effetto analgesico)

In tal caso è preferibile utilizzare le formulazioni orali (gocce, sciroppo, compresse, bustine) rispetto alle supposte. La rapidità dell'assorbimento orale rispetto a quello rettale garantisce una maggiore efficacia nel gestire il dolore.

Dosaggio

Il dosaggio della tachipirina per via rettale è pari a circa 15-20 mg/kg. Il formato tachipirina supposte 500 mg è quindi adatto dai 25 ai 34 Kg.

Intervallo tra le somministrazioni

Ogni quante ore è possibile somministrare la tachipirina?

Dopo aver somministrato una supposta di tachipirina bisognerebbe aspettare almeno 6 ore prima di utilizzarne un'altra.

In caso di febbre particolarmente persistente tale intervallo può ridursi, previo consenso del proprio pediatra, fino a 4 ore

Somministrare altre supposte prima che siano passate 4 ore è un azzardo.

Effetti collaterali e Controindicazioni

Nonostante sia un farmaco molto ben tollerato può dare alcuni effetti collaterali a carico di:

- sistema nervoso: vertigini
- cute: eritema cutaneo (arrossamento), orticaria o più raramente eritema multiforme, necrolisi epidermica, sindrome di steven johnson
- fegato: aumento delle transaminasi, epatite
- reni: nefrite interstiziale, ematuria, insufficienza renale acuta
- alterazione ematiche: piastrinopenia, leucopenia, agranulocitosi, anemia

Raramente, come con qualsiasi altro farmaco, possono verificarsi difficoltà respiratorie e/o shock anafilattico.

La tachipirina andrebbe evitata in pazienti allergici al paracetamolo, affetti da insufficienza epatica o anemie emolitiche severe. In tali casi è necessario che il farmaco venga assunto solo sotto stretta sorveglianza medica.

Sovradosaggio e Tossicità

La soglia tossica nei bambini è pari a 150 mg/kg e i danni maggiori possono essere a carico del fegato. E' dunque tenersi ben al di sotto di tale soglia e consultare il medico in caso di sospetto di sovradosaggio. Al fine di mantenersi ben al di sotto di tale soglia tossica si sconsiglia di superare le 4 supposte al giorno e di evitare di protrarre la frequente somministrazione di tachipirina per più di una settimana.



CERCHI UN
**PEDIATRA
A CASA?**

11:29
Elenco Medici
Seleziona uno o più medici e attendi il primo che risponderà
SELEZIONA TUTTI
Dott. Iva Trevisano
Disponibile
Dott. Domenico Arcuri
Disponibile
Dott. Maria Pia Panicucci
Non Disponibile
Dott. Gaetano Padovano
Disponibile
Dott. Marzio Calabresi
Disponibile
Dott. Sebastiano Cremonesi
Non Disponibile

SCARICA L'APP

  

Conservazione

No, solitamente non è necessario conservare tachipirina supposte in frigorifero. Solo nei mesi più caldi potrebbe essere utile per evitare che le supposte si squaglino.
